

# Roba da pazzi

Mi stavo lasciando persuadere che nel rapporto di obbedienza con i propri superiori dovrebbe prevalere la ragionevolezza... Per cui stavo arrivando a conseguenze ben lontane dalla meraviglia d'un rapporto soprannaturale con il responsabile della mia vita consacrata.

Era un periodo in cui nella mia vita si susseguivano a ritmo serrato malattie, malori, di vario tipo e di diversa intensità. Logicamente il mio superiore mi portava ora da un medico, ora dall'altro; mi consigliava un ambulatorio o un altro a seconda dei casi. Conobbi una schiera di medici che divennero amici, prima con me e poi anche tra di loro. E' chiaramente umano e ragionevole che trattassero insieme per la cura della mia salute.

Da Bolzano, dov'ero, l'obbedienza mi assegnò il trasferimento a Catania. E' scattato l'allarme: "Roba da pazzi". "Andrea, tu devi rimanere a Bolzano, per tutti i motivi di questo mondo:... cure iniziate, medici amici, clima favorevole, arie salubri, ambiente tranquillo ecc. ecc. Se sei ragionevole richiama il tuo superiore al buon senso... devi dirgli che i medici non condividono la sua decisione, proprio in questo momento. Anche noi lo inviteremo alla ragionevolezza".

"Gli dirò che volentieri rimarrò con voi qui a Bolzano, soltanto se crederà opportuno ascoltarvi".

Partendo per la nuova destinazione, così scrissi agli amici medici: "Grazie della vostra vera amicizia e

del vostro interessamento per la mia salute fisica. La decisione di chi è preposto a curare la “salute della mia anima”, che consiste nello “stare nella volontà di Dio”, mi indica comunque la Sicilia.”

In disparte, un medico: “Grazie, Andrea; ho visto che preferisci Dio”.